

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	CANTU'
Codice Fiscale	02105460139
Numero Rea	COMO241625
P.I.	02105460139
Capitale Sociale Euro	79.900,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	469000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104100

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	900	900
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.195	1.818
II - Immobilizzazioni materiali	2.743	4.001
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.112	3.112
Totale immobilizzazioni (B)	7.050	8.931
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	238.189	263.378
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	620.676	325.427
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.751	11.751
Imposte anticipate	393	343
Totale crediti	632.820	337.521
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	54.638	32.690
Totale attivo circolante (C)	925.647	633.589
D) RATEI E RISCONTI	4.335	2.891
TOTALE ATTIVO	937.932	646.311

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	79.900	79.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.293	74.257
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-25.587	-65.964
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	62.607	88.196
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	55.867	55.246
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.258	459.958
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.856	37.037
Totale debiti	815.114	496.995
E) RATEI E RISCONTI	4.344	5.874

TOTALE PASSIVO	937.932	646.311
-----------------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.397.588	927.660
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	12.927
Altri	7.746	5.949
Totale altri ricavi e proventi	7.746	18.876
Totale valore della produzione	1.405.334	946.536
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	977.084	509.183
7) per servizi	228.399	188.445
8) per godimento di beni di terzi	38.680	38.717
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	86.438	94.608
b) oneri sociali	23.757	20.274
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	888	262
c) Trattamento di fine rapporto	789	262
e) Altri costi	99	0
Totale costi per il personale	111.083	115.144
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.341	3.457
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	623	991
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.718	2.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.341	3.457
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.189	128.807
14) Oneri diversi di gestione	33.215	13.186
Totale costi della produzione	1.415.991	996.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.657	-50.403
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.246	15.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.246	15.939
17-bis) utili e perdite su cambi	-734	328
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-14.980	-15.611
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-25.637	-66.014
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	-50	-50
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-50	-50
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-25.587	-65.964

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 31/12/2019, e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

A tale proposito gli amministratori evidenziano come, già nell'esercizio 2020, si produrranno gli effetti economici positivi derivanti dalle seguenti attività:

- 1) prosecuzione del piano di crisi ex art. 6 L.142/2001 per gli esercizi 2020, 2021 e 2022: si rinvia allo specifico paragrafo per le relative ulteriori informazioni;
- 2) collaborazione con Altromercato, tale da garantire incrementi di fatturato su talune categorie merceologiche, incrementi già consuntivati alla data di predisposizione del presente bilancio;
- 3) riduzione del personale con correlata ulteriore riduzione del costo del lavoro;
- 4) riduzione del costo delle locazioni, a seguito della differente organizzazione distributiva

conseguente alla collaborazione avviata con CTM Altromercato.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020 anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019 ai sensi delle stesse disposizioni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.

47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono stati rilevati contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

Non sono stati rilevati contributi erogati in conto esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla

presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono

transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il valore è pari a € 900 (€ 900 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 7.050 (€ 8.931 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.998	103.838	4.535	163.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.180	99.837		153.017
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	1.818	4.001	3.112	8.931
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	245	460	0	705
Ammortamento dell'esercizio	623	1.718		2.341
Altre variazioni	-245	0	0	-245
Totale variazioni	-623	-1.258	0	-1.881
Valore di fine esercizio				
Costo	54.998	104.298	4.535	163.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.803	101.555		155.358
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	1.195	2.743	3.112	7.050

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112

La società detiene le seguenti partecipazioni

- **Consorzio Eureka Soc. Cooperativa** - Via Martino Anzi n. 8 - 22100 Como C.F. 03491150136 - n. 60 azioni possedute del valore di € 25 - fondo riserva Statutaria € 51 - valore di bilancio € 1.551
- **Consorzio CONAI** - n. 1 quota posseduta del valore di € 6 - valore di bilancio € 6
- **Altra Economia Società Cooperativa** - Via Cesare Cattaneo n. 6 Cantù C.F.12973030153 - n. 20 azioni ordinarie possedute del valore nominale di € 50 - svalutazione azioni ordinarie € 1.000 - n. 11 azioni di sovvenzione possedute del valore di € 100 - Svalutazione azioni di sovvenzione € 423 - costo di acquisizione della partecipazione € 2.093 - Valore di bilancio € 670
- **Banca Popolare Etica soc. Cooperativa** - Via Tommaseo n. 7 Padova - n. 10 azioni possedute del valore di € 52,50- sovrapprezzo 30 - costo di acquisizione € 80 - valore di bilancio € 635
- **Cooperfidi Italia Società Cooperativa** - Via – A. Colzani n. 1/3 Bologna - n. 1 quota posseduta del valore di € 250 - valore di bilancio € 250.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 238.189 (€ 263.378 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.574	2.215	34.789
Prodotti finiti e merci	230.804	-27.404	203.400
Totale rimanenze	263.378	-25.189	238.189

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 632.820 (€ 337.521 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Altri Crediti
Fondo al termine es. prec.	231	
Utilizzi	0	
Accantonamenti	0	
Fondo alla chiusura dell'es.	231	

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	401.865	0	401.865	231	401.634
Crediti tributari	1.150	0	1.150		1.150
Imposte anticipate			393		393
Verso altri	217.892	11.751	229.643	0	229.643

Totale	620.907	11.751	633.051	231	632.820
---------------	---------	--------	---------	-----	---------

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	324.177	77.457	401.634	401.634	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	959	191	1.150	1.150	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343	50	393			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.042	217.601	229.643	217.892	11.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	337.521	295.299	632.820	620.676	11.751	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Fornitori c/anticipi	217.687
Depositi cauzionali	100
Credito INAIL	105
Depositi cauzionali oltre l'esercizio	11.751
TOTALE	229.643

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 54.638 (€ 32.690 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.509	22.022	54.531
Denaro e altri valori in cassa	181	-74	107
Totale disponibilità liquide	32.690	21.948	54.638

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.335 (€ 2.891 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.891	1.444	4.335
Totale ratei e risconti attivi	2.891	1.444	4.335

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 62.607 (€ 88.196 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole

poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	79.900	0	0	0
Riserva legale	74.257	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	3	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-65.964	0	65.964	0
Totale Patrimonio netto	88.196	0	65.964	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		79.900
Riserva legale	65.964	0		8.293
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	1		1
Totale altre riserve	3	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-25.587	-25.587
Totale Patrimonio netto	65.967	1	-25.587	62.607

	Descrizione	Importo
	Riserva di arrotondamento	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	84.000	0	0	0
Riserva legale	92.080	0	0	4.100
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.579	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	5.580	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-27.502	0	27.502	0
Totale Patrimonio netto	154.158	0	27.502	4.100

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.100	0		79.900
Riserva legale	21.923	0		74.257
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.579	0		0
Varie altre riserve	0	2		3

Totale altre riserve	5.579	2		3
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-65.964	-65.964
Totale Patrimonio netto	31.602	2	-65.964	88.196

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Quota disponibile
Capitale	79.900	B/C	79.900
Riserva legale	8.293	B	8.293
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		0
Totale altre riserve	1		0
Totale	88.194		88.193
Quota non distribuibile			25.341
Residua quota distribuibile			62.852
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da 308 azioni ordinarie del valore di € 100 cad. per un totale di € 30.800 e n. 491 azioni di sovvenzione del valore di € 100 cad. per un totale di € 49.100.

Riserva legale: si è decrementata di € 65.964, dato dall'utilizzo di € 65.964 per la copertura delle perdite dello scorso esercizio.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

In bilancio non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 55.867 (€ 55.246 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	55.246
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	831
Utilizzo nell'esercizio	210
Totale variazioni	621
Valore di fine esercizio	55.867

DEBITI

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	351.292	-3.971	347.321	332.465	14.856	0
Debiti verso altri finanziatori	1.049	-954	95	95	0	0
Acconti	0	220.355	220.355	220.355	0	0
Debiti verso fornitori	109.352	117.007	226.359	226.359	0	0
Debiti tributari	19.131	-18.027	1.104	1.104	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.770	962	4.732	4.732	0	0
Altri debiti	12.401	2.747	15.148	15.148	0	0

Totale debiti	496.995	318.119	815.114	800.258	14.856	0
----------------------	---------	---------	---------	---------	--------	---

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio

ALTRI DEBITI	
Debiti v/personale	14.156
Debiti v/tirocinanti	992
TOTALE	15.148

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	815.114
Totale	815.114

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.874	-1.530	4.344
Totale ratei e risconti passivi	5.874	-1.530	4.344
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.874	-1.530	4.344
Totale ratei e risconti passivi	5.874	-1.530	4.344

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	43	
IRAP	0	0	0	7	
Totale	0	0	0	50	0

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	43	
IRAP	0	0	0	7	
Totale	0	0	0	50	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	5
Totale Dipendenti	5

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 16 del codice civile: nessun compenso né anticipazione sono stati erogati agli amministratori e non è stato nominato il collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una sospensione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi, che non sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, hanno comportato una contrazione dei ricavi dei mesi di marzo e aprile 2020 del 75% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle prime agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

- 5) utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una riduzione del costo del lavoro per le mensilità di applicazione degli stessi, stimabile nell'ordine dell' 32% rapportato all'intero costo del lavoro al 31.12.2019 (dati aggiornati a tutto il 30 aprile 2020);

Alla data di predisposizione del presente bilancio sono in fieri le disposizioni attuative connesse alle ulteriori misure previste dal D.L. 34/2020, alle quali la società aderirà al fine di limitare gli impatti negativi nell'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Inoltre, sul piano finanziario, si registra quanto segue:

- 1) è stata fatta adesione alle misure di sostegno finanziario previste dall'art. 56 del DL 18/2020

(moratoria sui finanziamenti);

- 2) si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dal DL 18/2020 e dal DL 23/2020;
- 3) gli amministratori hanno già formulato richiesta per l'accesso ai primi finanziamenti agevolati ex art. 13 DL 23/2020;
- 4) gli amministratori stanno inoltre ultimando la predisposizione della necessaria pianificazione economica e finanziaria volta alla determinazione del complessivo fabbisogno che sarà supportato, ove necessario, dall'accesso agli ulteriori strumenti messi a disposizione dall'art. 13 del DL 23/2020.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile. Appartenenza ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex art. 2545-septies del Codice Civile.

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento - art. 2797 bis del Codice Civile.

Dalla data 13/02/20020 risulta cancellato il contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico denominato "Dispensa", inattivo ormai da tempo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità

prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104100.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla società Re & Vi srl - CF 03331060131.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	111.083	87,84%	115.144	89,58%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	15.375	12,16%	13.392	10,42%
Totale	126.458	100%	128.536	100%

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute variazioni della compagine sociale.

- totale soci al 31.12.19: 16 di cui 8 sovventori.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Cari soci

L'assemblea di bilancio di quest'anno 2020 cade in un momento difficile e quindi, prima di tutto, mi sembra importante augurare a tutti i nostri soci, collaboratori, produttori e clienti di tornare presto a una situazione di normalità, in cui avremo molto da lavorare.

In questa sede dobbiamo approvare il bilancio dello scorso esercizio 2019, che si è chiuso con una perdita di 25.586 €. Nonostante questo risultato negativo, la valutazione complessiva dell'andamento della nostra Cooperativa nello scorso anno ha segnato un indubbio miglioramento rispetto agli anni precedenti. Non solo perché la perdita è ridotta a meno della metà rispetto al 2018, ma soprattutto perché sono state intraprese una serie di iniziative che hanno comportato un aumento del fatturato che è passato da 927.660 € nel 2018 a 1.397.587 € e abbiamo anche ridotto ulteriormente il valore del magazzino finale che è sceso da 263.377 € a 238.189 €.

Contemporaneamente sono cresciuti anche i costi per acquisti di merci e materie prime, lavorazioni e acquisto packaging che sono quasi raddoppiati, passando da 523.016 € nel 2018 a 1.004.073 € con la maggior parte dell'incremento concentrata nel settore delle borse e accessori in pelle importati dai produttori indiani.

Questi incrementi sono dovuti all'avvio della vendita di prodotti ad un nuovo cliente francese, per cui abbiamo gestito importazione, controllo e fornitura di una grossa partita di pochette del valore di circa 320.000 €. Una operazione che ha prodotto una marginalità modesta, ma che ci ha permesso di inserirci in un nuovo canale di vendite, di sperimentare nuove modalità sia di commercializzazione che di gestione finanziaria.

Nel complesso si è trattato di una operazione positiva, che ha portato alla cooperativa un margine di circa 20.000 € e che si ripeterà anche quest'anno con un fatturato ancora maggiore.

Le vendite nel canale delle botteghe hanno registrato un incremento di circa il 15%, nonostante le difficoltà generali del nostro settore e la chiusura di diversi punti vendita.

Nel complesso quindi possiamo dire che il 2019 è stato un anno utile per sperimentare nuove possibilità e per confermare la vitalità della nostra Cooperativa e il suo apprezzamento presso clienti e fornitori.

Abbiamo anche continuato a confrontarci con gli altri importatori per trovare un modo comune di superare la crisi generale del settore. In quest'ambito abbiamo avviato un percorso strategico che porterà alla nascita di un magazzino comune con Altromercato e altre realtà del Commercio Equo. Purtroppo questa iniziativa non ha prodotto ancora risultati economici tangibili sui costi di gestione e trasporto, ed è un po' in ritardo sui tempi di attuazione previsti, ma dovrebbe portarci dei vantaggi nel prossimo anno. Il primo risultato concreto è stato comunque l'avvio di una collaborazione stretta con Altromercato per la produzione delle borse in pelle: ci è stata riconosciuta una superiorità nella capacità di design così che lo sviluppo della pelletteria è stato affidato a noi e ai nostri collaboratori indiani.

Con Altromercato, AltraQualità, Quid e Meridiano 361 abbiamo dato il via alla ON EARTH COOPERATIVE COLLECTION dove EquoMercato si occupa di sviluppare, importare e vendere alle botteghe le borse in pelle e le stole prodotte da MKS ed EMA a Calcutta.

I prodotti sono sviluppati come accessori integrati nella linea di moda promossa da On Earth e venduti alle botteghe da noi, attraverso un portale comune e una comune gestione del magazzino. Abbiamo sperimentato la collaborazione nella preparazione della collezione autunno-inverno di quest'anno. La presentazione svoltasi a Verona il 13 gennaio 2020 ha ottenuto un ottimo riscontro, con circa 200mila euro di ordini ricevuti: un risultato che vedremo sul bilancio di quest'anno e che corrisponde ad una quadruplicazione degli ordinativi che, storicamente, la cooperativa riceveva su tale categoria merceologica.

Le prospettive per il 2020 sarebbero state quindi positive, se non ci si fosse messo di mezzo il Coronavirus. Fare previsioni è un esercizio ancora troppo difficile, ma prevediamo che ci sarà di sicuro una riduzione di fatturato, nonostante gli ordini già acquisiti. Dobbiamo però aspettare a settembre per capire come le botteghe stanno reagendo e se i clienti finali continueranno a frequentare i negozi.

Bisogna notare che da diversi anni ormai la continuità della nostra cooperativa è resa possibile dal supporto dei soci lavoratori che, con l'attuazione del Piano di Crisi consentono alla cooperativa di beneficiare di un

risparmio di costi quantificabile nell'ordine di circa 31.000 euro. Questo impegno ci ha permesso, anche nel 2019, di mantenere la perdita ad un valore sostenibile dal punto di vista patrimoniale e sarà ancora indispensabile quest'anno per affrontare l'imprevista crisi da Coronavirus.

Durante lo scorso anno abbiamo effettuato i seguenti viaggi presso i produttori:

- Laura è stata in Bangladesh con Benedetto e Marianna della Bottega della solidarietà di Sondrio per visitare il progetto BaSE dal 10 al 18 gennaio
- Alessandro si è recato a Calcutta da MKS, PARU e SILENCE dal 29 aprile al 3 maggio
- Sara è stata in Perù dal 15 al 21 giugno per partecipare alla fiera CENTRO EXPORTA 2019 ad Ayacucho e per visitare il nostro fornitore CIAP-INTERCRAFTS PERU' a Lima con supporto di Aspem
- Alessandro si è recato ancora a Calcutta dal 4 al 12 settembre, con Daniela Mancini di Altromercato per visitare MKS ed EMA, per sviluppo delle borse della collezione ON EARTH COOPERATIVE COLLECTION per l'autunno inverno 2020.

Alcune altre attività da segnalare durante lo scorso anno sono state:

- 16 febbraio giornata di presentazione progetti con partecipazione di circa 30 botteghe per 70 persone
- corso di formazione HACCP per tutti i dipendenti svoltosi in sede il 3/7
- 21 settembre giornata di presentazione dei progetti con la presenza di circa 35 botteghe per 80 persone in cui abbiamo presentato tra le altre cose la nuova collezione di LAB DAKAR, abbigliamento etnico dal Senegal
- 11/13 ottobre fiera TUTTAUNALTRACOSA a Padova
- 14/15 settembre fiera L'ISOLA CHE C'E' a Villaguardia (CO)
- 13 settembre visita da parte del produttore Shampa di PARU
- 20 settembre visita da parte del produttore Ram di FAIR GIFT
- 25 ottobre Paola ha effettuato una presentazione di EquoMercato per i volontari della bottega Shongoti di Erba.

Tra le nuove collaborazioni avviate nel 2019 è da segnalare quella con Chico Mendes Modena per la distribuzione di frutta secca dall'America Latina, che finora acquistavamo solo come materia prima per i nostri prodotti trasformati e che ora distribuiremo come prodotto finito alle botteghe.

Anche sul nostro territorio sono continuate le ormai tradizionali collaborazioni con le cooperative sociali Orizzonti e il Gabbiano (di Cantù), Iride (di Monza) e con la cooperativa sociale Calimero, per la produzione dei prodotti da forno della linea "Dolci Sogni Liberi" e "i Pizzicati" nella Casa Circondariale di Bergamo.

L'ormai tradizionale iniziativa di adottare un progetto presentato da una bottega, da sostenere con il ricavato della vendita dei cesti natalizi, ha raccolto quest'anno 1.200 € che sono serviti ad acquistare il materiale scolastico dei "kit scuola per Tumba" utilizzati in progetti scolastici sostenuti da Variomondo di Limbiate in Ruanda.

- a giugno si è concluso, causa fine pena, il tirocinio extracurricolare con la persona che dal 2017 lavorava presso il nostro magazzino in articolo 21 O.P.: è stata per tutti i soci lavoratori un'esperienza molto arricchente.

- da giugno è iniziato un nuovo tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con un ragazzo del Gambia, con tirocinio extracurricolare tramite ENFAPI

- a settembre abbiamo incontrato Altromercato e la Bottega della solidarietà di Sondrio per parlare del progetto BaSE del Bangladesh: a partire dall'autunno 2020 la bottega di Sondrio si occuperà solo dei rapporti di sviluppo progetto, ed EquoMercato sarà l'unico importatore italiano del progetto.

- il 16/10 a pochi giorni del primo anniversario della sua morte, abbiamo ricordato il nostro socio lavoratore Paolino con una Messa in cooperativa con presenti alcune botteghe ed amici

I dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Piano di risanamento e di sviluppo ex art. 6, legge 142/2001

L'impegno che i soci lavoratori hanno sostenuto adottando il piano di risanamento e sviluppo ex. art. 6, legge 142/2001, rinnovato per un biennio in data 03.05.2018, ha prodotto i seguenti effetti sulle voci del conto economico:

B9) COSTO SALARI E STIPENDI:

– Rinuncia a rol/ex festività	€	4.238
– Rinuncia di 2 mensilità	€	13.691
B9) CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	39
– Rinuncia di 2 mensilità	€	127
B9) CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	1.140
– Rinuncia di 2 mensilità	€	3.683
B9) ACCANTONAMENTI PER TFR:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	314
– Rinuncia di 2 mensilità	€	1.014
– Rinuncia TFR annuale	€	7.099
EFFETTO COMPLESSIVO		€ 31.345

In relazione a quanto evidenziato negli specifici paragrafi dedicati alla prospettiva della continuità aziendale, gli amministratori hanno già condiviso con i soci lavoratori la prosecuzione del predetto piano per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, la cui formalizzazione avverrà con specifica delibera assembleare contestuale all'approvazione del presente bilancio.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 25.586,89, che vi proponiamo di rinviare ai futuri esercizi.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Novati Emilio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società